



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Struttura: S.S. GESTIONE RISCHIO CLINICO
Proposta n. 4990543

Oggetto: Adozione Revisione n. 1 della “Procedura per accesso in sicurezza presso le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali della Asl Fg”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile della Struttura Semplice di Gestione Rischio Clinico, Dott.ssa Carmela Fiore, anche quale Responsabile del procedimento, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, si relaziona quanto segue:

PREMESSO CHE:

- che con nota n. 0011244 del 2 febbraio 2022 la Direzione Generale di questa ASL costituiva il Gruppo di Lavoro permanente per il monitoraggio dell’accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali della ASL Fg;
- che tale Gruppo di Lavoro veniva costituito in ottemperanza alla Nota n. 855 del 29.01.2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia;
- che con Delibera n. 471 del 21 settembre 2022 veniva approvata la “PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI DELLA ASL FG”.

CONSIDERATO CHE

- l’evoluzione della pandemia da SARSCoV-2 impone una rivalutazione delle disposizioni aziendali, valide nell’ambito delle strutture ospedaliere che di quelle territoriali, al fine precipuo e sempre valido di contenere la diffusione del virus e della malattia Covid-19;
- si rende, comunque, necessario che venga garantito ai pazienti ricoverati nelle varie strutture ospedaliere il giovamento tratto dal supporto di familiari e conoscenti, anche al fine di una migliore compliance alle cure ed un coerente percorso di umanizzazione delle cure stesse;
- con le Circolari n. 8775 del 27.12.2022 e n. 53 del 03.01.2023 la Regione Puglia inviava indicazioni operative sulle misure di contenimento della circolazione del SARS-CoV-2 e per la gestione dei casi e dei contatti di Covid-19.

TENUTO CONTO CHE

- il Gruppo di Lavoro costituito ha provveduto alla revisione della procedura aziendale per l’accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali;
- la citata procedura veniva verificata dalla SS Gestione del Rischio Clinico, dal Dipartimento di Prevenzione e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

RITENUTO pertanto, la necessità di adottare la Revisione n. 1 della “Procedura per accesso in



sicurezza presso le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali della Asl Fg” da applicare gestione degli accessi dei pazienti, degli accompagnatori e dei visitatori nelle strutture ospedaliere e territoriali nella ASL FG.

TANTO PREMESSO, si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto, di cui ognuno nell’ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale;

Il Dirigente Medico Responsabile SS Gestione Rischio Clinico (Dott.ssa Carmela Fiore)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Giuseppe Nigri nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n.711 del 16.05.2022

ACQUISITI i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta della Dott.ssa Carmela Fiore Responsabile SS Gestione Rischio Clinico

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, quanto segue:

- 1) di approvare quanto in narrativa ed allegare alla presente la Revisione 1 della “Procedura per accesso in sicurezza presso le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, della Asl Fg” che ne costituisce parte integrante;
- 2) di notificare il presente Atto Deliberativo a tutti i Direttori di Dipartimento, dei Distretti Socio-Sanitari, dei Presidi Ospedalieri e delle Unità Operative sanitarie complesse e semplici dipartimentali, ai fini dell’adozione della Revisione 1 della “Procedura per accesso in sicurezza presso le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, della Asl Fg”, per quanto di competenza di ciascuno;
- 3) di incaricare le Direzioni Mediche di Presidio, le Direzioni dei Distretti e le Direzioni dei Dipartimenti, di supporto al Gruppo di Lavoro Permanente, del monitoraggio della procedura da effettuarsi nelle modalità definite all’interno della stessa;
- 4) di disporre che la Revisione 1 della “Procedura per accesso in sicurezza presso le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, della Asl Fg” sia pubblicata sul sito web istituzionale, in apposita sezione relativa alla “UO Gestione del Rischio Clinico”;
- 5) di dare esecutività immediata al presente atto con la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale.

Il Direttore Sanitario

F.to Dott. Franco Angelo Mezzadri

Il Direttore Amministrativo

F.to Dott. Michelangelo Armenise



Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ALLEGATI

Revisione n. 1 della “Procedura per accesso in sicurezza presso le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali della Asl Fg”.





Registrazione dell'annotazione di costo

Esercizio economico anno _____

Codice conto	Importo presente deliberazione	Totale annotazione di conto

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Protocollo n. _____ del _____ Il Funzionario _____	AFFISSA E PUBBLICATA ALL' ALBO AZIENDALE DI QUESTA AZIENDA ASL Dal _____ _____ _____ al _____ senza opposizioni Data _____ Il Funzionario _____

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO
Foggia _____ Il Responsabile _____

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

***PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA
PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE,
OSPEDALIERE E TERRITORIALI,
DELLA ASL FG***

REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
<p>Dott.ssa Antonietta Costantino Direttore F.F. Direzione Medica P.O. San Severo</p> <p>Dott. Matteo Cannarozzi Direttore DSS Vico del Gargano</p> <p>Dott. Vincenzo Marotta Coordinatore Medici Competenti</p> <p>Dott.ssa Ada Arsa Dirigente Medico del Lavoro</p> <p>Dott. Antonello Curiale Referente del SPP</p> <p>Dott.ssa Maria Silvestre Dirigente Medico Direzione Sanitaria Aziendale</p>	<p>Dott.ssa Carmela Fiore Dirigente Medico Responsabile SS. Rischio Clinico</p> <p>Dott. Luigi Urbano Direttore Dipartimento di Prevenzione</p> <p>Ing. Lorena Di Salvia RSPP</p>	<p>Dott. Franco Angelo Mezzadri Direzione Sanitaria aziendale</p> <p>Dott. Antonio Giuseppe Nigri Commissario Straordinario</p>

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

INDICE

1) PREMESSA	4
2) SCOPO ED OBIETTIVI	4
3) CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4) DEFINIZIONI	5
5) RESPONSABILITA' COINVOLTE	5
6) REGOLE GENERALI	6
7) IL PAZIENTE	6
7.1. ACCESSO PRONTO SOCCORSO	6
7.2. ACCESSO SPECIALISTICA AMBULATORIALE	7
7.3. ACCESSO DAY SERVICE CHIRURGICO	8
7.4. ACCESSO DAY SERVICE MEDICO E DAY SERVICE CICLICI	8
7.5. PERCORSO NASCITA	9
7.5.1 Accesso per prestazioni Ambulatoriali Ostetriche:	9
7.5.2 Accesso al presidio ospedaliero mediante il PS per l'espletamento del parto	10
7.5.3 Accesso al Presidio Ospedaliero per: Ricoveri Ostetrici Programmati senza indicazione Chirurgica e con indicazione Chirurgica	10
7.5.4 Gestione congiunta madre-neonato/neonata e rooming in	10
7.5.5 Contatto pelle-a-pelle	11
8) L'ACCOMPAGNATORE	11
8.1. ACCESSO PRONTO SOCCORSO	12
8.2. ACCESSO SPECIALISTICA AMBULATORIALE	12
8.3. ACCESSO DAY-SERVICE CHIRURGICO	13
8.4. ACCESSO DAY SERVICE MEDICO E DAY SERVICE CICLICI	13
8.5. PERCORSO NASCITA	13
9) IL VISITATORE	14
9.1. MODALITÀ OPERATIVE SPECIFICHE PER AREE COVID	14
9.2. MODALITÀ OPERATIVE SPECIFICHE PER AREE NO COVID	16
10) SOGGETTI ESTERNI	17
11) MONITORAGGIO	17
12) DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA	17
13) NORMATIVA DI RIFERIMENTO E BIBLIOGRAFIA	17

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

14) ALLEGATI	19
Allegato 1 – MODULO DI AUTODICHIARAZIONE	19
Allegato 2 - INFORMATIVA RESA ALLA PERSONA SCELTA DALLA DONNA	20
Allegato 3 - MODULO DI AUTORIZZAZIONE, TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO INFORMATO VISITATORE REPARTO COVID	21
Allegato 4 – CHECK LIST PER LA SICUREZZA DEL VISITATORE IN AREA COVID	23

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

1) PREMESSA

Nel contesto epidemico Covid-19 si pone il problema di fornire indicazioni per le modalità di accesso in sicurezza di pazienti (sia pazienti NO COVID che pazienti affetti da COVID-19), accompagnatori e/o visitatori, nelle strutture ospedaliere e territoriali, al fine di contenere il rischio di trasmissione del SARS-Cov-2.

2) SCOPO ED OBIETTIVI

Con il presente documento si intende disciplinare le procedure di accesso di pazienti, accompagnatori e visitatori autorizzati, nelle strutture ospedaliere e territoriali, in osservanza dell'art. 1 DPCM 21 gennaio 2022, il quale, all'art. 1, per quanto attiene le esigenze di salute (lettera b), recita quanto segue:

“1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, del 2021, fermo restando quanto disposto dall'articolo 9-sexies, comma 8, del medesimo decreto-legge, nonché quanto previsto dagli articoli 7 e 8, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 e dall'articolo 1, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229, le esigenze essenziali e primarie della persona per far fronte alle quali, nell'ambito dei servizi e delle attività che si svolgono al chiuso di cui al comma 1-bis, lettera b), non è richiesto il possesso di una delle certificazioni di cui al comma 1-bis, lettera b), non è richiesto il possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, del medesimo decreto-legge, sono le seguenti: (...)

esigenze di salute, per le quali è sempre consentito l'accesso per l'approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici e, comunque, alle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'articolo 8-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché a quelle veterinarie, per ogni finalità di prevenzione, diagnosi e cura, anche per gli accompagnatori, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n.52 per quanto riguarda la permanenza degli accompagnatori dei suddetti luoghi e dall'articolo 7 del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, per l'accesso dei visitatori a strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e hospice (...)”.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

disciplinare l'organizzazione dei flussi di utenza in funzione delle norme igienico-comportamentali, gestendo in sicurezza gli accessi di pazienti, accompagnatori e/o visitatori autorizzati, nelle strutture ospedaliere e territoriali;

stabilire un percorso di umanizzazione delle cure, assicurando la presenza di persone care al paziente – in qualità di accompagnatore e/o visitatore – nell'iter assistenziale;

prevenire l'introduzione del Sars-Cov-2 in ospedale da parte di accompagnatori e/o visitatori.

3) CAMPO DI APPLICAZIONE

Tale procedura deve essere applicata dagli operatori sanitari nella gestione degli accessi dei pazienti, degli accompagnatori e dei visitatori autorizzati, nelle strutture ospedaliere e territoriali della ASL FG.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

4) DEFINIZIONI

ACCOMPAGNATORE: colui che accede alla struttura sanitaria della rete aziendale per accompagnare il paziente con specifiche necessità, rientrando in tale categoria di pazienti:

il **paziente in possesso del riconoscimento di disabilità** con connotazione di gravità, ai sensi dell'articolo 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

il **paziente minore;**

le donne in gravidanza o in postpartum

il **paziente con definite condizioni cliniche o socioassistenziali di particolare impegno** (es. grande anziano, presenza di barriere linguistiche, ecc.).

VISITATORE: colui che, non rientrando nella precedente definizione di accompagnatore, accede alla struttura sanitaria della rete aziendale per far visita in modo che egli possa essere di giovamento nel contatto con le persone care durante il periodo di ricovero ospedaliero.

COVID-19: CO (corona) VI (virus) D (disease=malattia) 19 (anno di identificazione del virus).

5) RESPONSABILITA' COINVOLTE

La **Direzione Strategica Aziendale** è responsabile:

- ✓ del perseguimento delle politiche di sicurezza di pazienti ed operatori e della presa in carico dei bisogni di salute degli utenti, attraverso i Servizi preposti;
- ✓ dell'approvazione e della diffusione della presente procedura.

Il **Direttore Medico di Presidio Ospedaliero / Direttore del Distretto / Direttore del Dipartimento** è responsabile:

- ✓ della vigilanza sull'applicazione delle politiche di sicurezza e di presa in carico dei bisogni di salute;
- ✓ dell'approvazione e della diffusione della presente procedura;
- ✓ della vigilanza sulla costante e corretta applicazione della procedura.

I **Direttori delle UU.OO.** sono responsabili:

- ✓ della diffusione della procedura a tutto il personale operante nella propria U.O.;
- ✓ del controllo della costante e corretta applicazione della procedura;
- ✓ della segnalazione di eventuali criticità/eventi avversi/near miss/eventi sentinella.

Il **Coordinatore delle UU.OO.** è responsabile:

- ✓ della diffusione della procedura a tutto il personale infermieristico/ostetrico operante nella propria U.O.;
- ✓ del controllo della costante e corretta applicazione della procedura;
- ✓ della segnalazione di eventuali criticità/eventi avversi/near miss/eventi sentinella

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

Il personale Medico/Infermiere/Ostetrico delle UU.OO. è tenuto:

- ✓ alla costante e corretta applicazione della procedura;
- ✓ della segnalazione di eventuali criticità/eventi avversi/near miss/eventi sentinella

Il Gruppo di Lavoro Permanente formalmente nominato dalla Direzione Generale è responsabile:

- della verifica della procedura e delle sue eventuali revisioni.

6) REGOLE GENERALI

Mascherina: negli ambienti chiusi è obbligatoria la tipologia FFP2, al di sopra dei 6 anni. Non hanno l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie:

- i bambini di età inferiore ai 6 anni;
- le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non potere fare uso del dispositivo.

Rispetto dell'orario degli appuntamenti: presentarsi presso la struttura sanitaria solo 15minuti prima dell'appuntamento.

Igiene delle mani: nella struttura sono presenti dispenser con una soluzione disinfettante per il lavaggio delle mani. L'utenza deve evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani.

Distanza interpersonale: osservare la distanza di sicurezza di almeno un metro dalle altre persone. Rispettare le file e le indicazioni per le sedute in sala d'attesa.

7) IL PAZIENTE

In linea con le disposizioni regionali, si garantisce l'accesso alle cure a tutti i pazienti, a prescindere dal possesso o meno del green pass, in regime di urgenza, ricovero o specialistica ambulatoriale.

7.1. ACCESSO PRONTO SOCCORSO

L'organizzazione deve consentire il tempestivo sbarellamento da parte di mezzi di soccorso del 118.

In ciascuno Pronto Soccorso vi sono due percorsi distinti:

- ✗ un percorso dedicato ai pazienti con sospetta infezione respiratoria;

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

✘ un percorso dedicato ai pazienti con altre necessità.

Tutti i pazienti, previo tempestivo ed eventuale sbarellamento da parte dei mezzi di soccorso del 118, già in sede di Triage all'ingresso, e prima di accedere agli ambienti di cura, dovranno essere sottoposti all'esecuzione di un **tampone antigenico rapido** *“salvo i casi di oggettiva impossibilità dovuta all'urgenza, valutati dal personale sanitario”* per cui, **il paziente dovrà essere trattato come un paziente sospetto covid positivo.**

Per tutto il periodo di permanenza il paziente dovrà rispettare le regole generali precedentemente definite. Nel caso dovesse risultarne sprovvisto di DPI, il personale sanitario della UO dovrà provvedere alla consegna del dispositivo e alla verifica del corretto impiego.

All'esito della prestazione di Pronto Soccorso ed in caso di esigenza di ricovero del paziente, qualora lo stesso presentasse una sintomatologia clinica suggestiva per infezione da SARS-CoV-2 e l'esito del tampone antigenico rapido eseguito fosse di dubbia interpretazione prima dell'eventuale trasferimento in reparto di degenza, il paziente dovrà essere sottoposto a **tampone molecolare** per la ricerca del SARS-CoV-2, salvo che non ricorrano condizioni di urgenza (quali le patologie tempo-dipendenti, o correlate allo stato di gravidanza) per cui **il paziente dovrà essere trattato come un paziente sospetto covid positivo.**

All'esito delle risultanze del tampone eseguito, i pazienti proseguono l'iter assistenziale seguendo il percorso sporco (se Covid-19 positivi) ed il percorso pulito (se Covid-19 negativi).

7.2. ACCESSO SPECIALISTICA AMBULATORIALE

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Foggia, ove si eseguono prestazioni ambulatoriali, è consentito a tutti cittadini, indipendentemente dal possesso o meno del Green Pass.

Prima dell'accesso alla struttura ambulatoriale che eroga la prestazione, e preferibilmente mediante screening telefonico previsto qualche giorno prima rispetto alla erogazione, il paziente dovrà essere sottoposto ad un'indagine anamnestica con conseguente compilazione di relativo modulo di autocertificazione (**allegato 1**), all'uopo sottoscritto. In caso di risposta affermativa ad uno dei campi del modulo su precisato, il personale sanitario informerà il paziente della necessità di rinviare la prestazione ambulatoriale.

In caso di screening telefonico, se i sintomi dovessero manifestarsi nei giorni successivi al contatto telefonico, è necessario che il paziente contatti la struttura per disdire l'appuntamento. Prima dell'accesso alla struttura ambulatoriale il paziente è altresì sottoposto al controllo della temperatura corporea attraverso gli appositi rilevatori in dotazione alle strutture sanitarie (ad esempio termo-scanner, termometri). È importante indicare al paziente di segnalare subito al personale la presenza di febbre o sintomi respiratori, tenendo sempre la mascherina indossata, a fronte dei quali il personale informerà il paziente della necessità di rinviare la prestazione ambulatoriale.

Rimane ferma, in ogni caso, la valutazione medica delle condizioni cliniche del paziente, in

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

caso di differimento della prestazione ambulatoriale.

Il modulo di autodichiarazione sarà conservato dal personale sanitario responsabile della prestazione ambulatoriale ed allegato alla documentazione sanitaria del paziente, e comunque sino al termine dell'emergenza sanitaria.

Ribandendo il rispetto delle regole generali su definite, nel caso l'utenza dovesse risultare sprovvista di DPI, il personale sanitario dovrà provvedere alla consegna del dispositivo e alla verifica del corretto impiego.

7.3. ACCESSO DAY SERVICE CHIRURGICO

In caso di prestazione erogata in day service chirurgico il paziente accede previo esito negativo di tampone antigenico o molecolare eseguito, secondo le disposizioni regionali, 72 ore prima dell'accesso in ospedale.

Prima dell'accesso alla struttura che eroga la prestazione, e preferibilmente mediante screening telefonico previsto qualche giorno prima rispetto alla erogazione, il paziente dovrà essere sottoposto ad un'indagine anamnestica con conseguente compilazione di relativo modulo di autocertificazione (**allegato 1**), all'uopo sottoscritto. In caso di risposta affermativa ad uno dei campi del modulo su precisato, il personale sanitario informerà il paziente della necessità di rinviare la prestazione.

Rimane ferma, in ogni caso, la valutazione medica delle condizioni cliniche del paziente, in caso di differimento della prestazione.

Ribandendo il rispetto delle regole generali su definite, nel caso l'utenza dovesse risultare sprovvista di DPI, il personale sanitario dovrà provvedere alla consegna del dispositivo e alla verifica del corretto impiego.

7.4. ACCESSO DAY SERVICE MEDICO E DAY SERVICE CICLICI

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Foggia, ove si eseguono Day Service medici e ciclici, è consentito a tutti cittadini, indipendentemente dal possesso o meno del Green Pass.

Il personale sanitario afferente alla UO che eroga la prestazione di Day Service, dovrà sottoporre il paziente ad un'indagine anamnestica con conseguente compilazione di relativo modulo di autocertificazione, all'uopo sottoscritto (**allegato 1**). Il paziente dovrà essere altresì sottoposto al controllo della temperatura corporea attraverso gli appositi rilevatori in dotazione alle strutture sanitarie (ad esempio termo-scanner, termometri).

In caso di risposta affermativa ad uno dei campi della scheda di autocertificazione ovvero in caso di rilievo di sintomi diversi da quelli che hanno motivato la richiesta della prestazione il personale sanitario sottoporrà il paziente a **tampone antigenico**.

All'esito del tampone antigenico, in caso di risultato positivo e previa valutazione medica la prestazione sarà rinviata.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

Ribadendo il rispetto delle regole generali su definite, nel caso l'utenza dovesse risultare sprovvista di DPI, il personale sanitario dovrà provvedere alla consegna del dispositivo e alla verifica del corretto impiego.

7.5. PERCORSO NASCITA

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Foggia, ove si eseguono prestazioni così come previste dal Percorso Nascita, è consentito a tutte le pazienti, indipendentemente dal possesso o meno del Green Pass.

L'accesso alle informazioni prenatali e agli Incontri di Accompagnamento alla Nascita (IAN), dovrà essere garantito mediante modalità telematica.

7.5.1 Accesso per prestazioni Ambulatoriali Ostetriche:

Sono garantite le prestazioni ambulatoriali come previsto dall'Agenda della Gravidanza, in modalità di accesso programmato con intervalli di 30 minuti, la lista delle pazienti con indicazione degli orari di prenotazione, è trasmessa il giorno prima al servizio di vigilanza. All'ingresso in ospedale verrà valutata la regolarità del titolo di accesso, sottoscritto apposito modulo di autodichiarazione (**allegato 1**) per la valutazione del parametro epidemiologico e rilevata la temperatura corporea per la valutazione del parametro clinico:

Parametro Clinico positivo $T > 37,5$ °C e/o criterio epidemiologico positivo:

La donna gravida non può essere inviata al domicilio

- Viene inviata al triage in tenda
- Viene allertata l'equipe ostetrica che fornita di DPI previsti prende in carico la gravida eseguendo il percorso dedicato la conduce all'area di isolamento (Area grigia)
- Viene eseguito il tampone antigenico rapido; la Gravida resta in isolamento (area grigia) fino all'esito del tampone.

- **Tampone positivo**

Se la gravida non necessita di ospedalizzazione, si allerta il dipartimento di prevenzione per competenza territoriale si domiciliarizza la donna gravida. Si Sanificano i locali ed il percorso seguito dalla paziente. I successivi controlli clinici previsti dall'Agenda della gravidanza, fino alla negativizzazione per COVID, saranno eseguiti presso i nostri ambulatori in ambiente dedicato con accesso differenziato da quello della normale utenza, previo appuntamento concordato con la gravida, la direzione Medica di Presidio e il Dipartimento di Prevenzione. Se la donna gravida Positiva necessita di ospedalizzazione, resta in area rossa e verranno attuate tutte le procedure del caso.

- **Tampone negativo**

La gravida esce dall'isolamento e prosegue nel suo regolare percorso nascita come previsto dall'Agenda della gravidanza.

Parametro clinico negativo $T < 37,5$ e criterio epidemiologico negativo:

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

L'accesso agli ambulatori è consentito nel rispetto delle regole generali su precisate.

7.5.2 Accesso al presidio ospedaliero mediante il PS per l'espletamento del parto

All'arrivo in pronto soccorso, la Donna Gravida verrà sottoposta a misurazione della temperatura corporea.

Laddove le condizioni cliniche della paziente lo consentano, per la gestante che deve essere ricoverata per l'espletamento del parto è prevista l'esecuzione del **tampone antigenico rapido al fine di definire il percorso assistenziale**.

Qualora la paziente presentasse una sintomatologia clinica suggestiva per infezione da SARS-CoV-2 e l'esito del tampone antigenico rapido eseguito fosse di dubbia interpretazione la stessa dovrà essere sottoposta a **tampone molecolare** per la ricerca del SARS-CoV-2.

Resta fermo che nelle condizioni di urgenza/emergenza ovvero laddove non sia possibile attendere l'esito del tampone molecolare, sino a che non possa essere esclusa la positività del medesimo tampone, e quindi sino a che non sia pervenuto il relativo referto, la **paziente dovrà essere trattata come paziente sospetto Covid positiva**.

7.5.3 Accesso al Presidio Ospedaliero per: Ricoveri Ostetrici Programmati senza indicazione Chirurgica e con indicazione Chirurgica

Nel caso di Interventi di Taglio Cesareo programmato e di Ricoveri Ostetrici programmati senza indicazione chirurgica (induzione farmacologica al parto spontaneo, e tutte le procedure ostetriche senza programmazione chirurgica), le gravide eseguono il prericovero la settimana precedente il ricovero con accesso in ospedale secondo la procedura prevista per gli accessi agli ambulatori per prestazioni ambulatoriali ostetriche.

Le gravide preavvisate si sottoporranno a tampone antigenico o molecolare per la diagnosi di infezione da COVID 19 entro e non oltre le 72 ore precedenti il ricovero.

All'esito del tampone, le pazienti accederanno al presidio per il proseguo dell'iter assistenziale seguendo il percorso sporco (se Covid-19 positivi) o il percorso pulito (se Covid-19 negativi).

Le medesime modalità di accesso saranno applicate per le attività previste dalla legge 194/78 ovvero per i ricoveri ad essa correlati.

7.5.4 Gestione congiunta madre-neonato/neonata e rooming in

Le donne con patologia da COVID-19 sospetta non dovrebbero essere separate dai loro bambini in attesa dei risultati del tampone per SARS-CoV-2.

Nel caso in cui la madre non sia in condizioni cliniche tali da potersi occupare del suo bambino, deve essere considerato un altro *family-caregiver*

Se il neonato necessita di cure fornite dalla Terapia Intensiva Neonatale, bisogna garantire alla madre e al padre il libero accesso ad un'area dedicata e separata utilizzando le misure di prevenzione.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

7.5.5 Contatto pelle-a-pelle

Per tutti i neonati il contatto pelle-a-pelle, inclusa la kangaroo mother care per i neonati pretermine e di basso peso alla nascita, è raccomandato perché i suoi benefici per la salute del neonato, incluso l'avvio tempestivo dell'allattamento, superano l'ipotetico rischio di trasmissione. Tanto vale sempre, fatto salvo condizioni cliniche materne o neonatali gravi. Durante il contatto pelle-a-pelle per le donne covid-19 positive vanno eseguite le misure previste per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da COVID-19:

- considerare l'utilizzo della mascherina quando si allatta o si entra in contatto ravvicinato con il bambino;
- evitare di tossire o starnutire in prossimità del bambino;
- lavare accuratamente le mani prima di toccare il bambino e/o di spremere il latte (manualmente o meccanicamente);
- utilizzare un mastosuttore ad uso individuale in caso di spremitura meccanica del latte in ospedale;
- adottare un'accurata disinfezione delle superfici e degli oggetti una volta rientrati a casa; applicare le misure di isolamento e igiene previste per la popolazione positiva al COVID-19 una volta rientrati a casa, prevedendo una gestione congiunta di madre e bambino;
- i neonati e i bambini non devono indossare mascherine o altre forme di copertura per il viso a causa del rischio di soffocamento;
- tutti i lattanti, inclusi quelli le cui madri sono SARS-CoV-2 positive, dovrebbero essere alimentati secondo standard definiti da WHO/UNICEF, mentre si adottano le necessarie misure di controllo e prevenzione dell'infezione. È raccomandato mettere i neonati in contatto pelle a pelle con la madre immediatamente dopo la nascita per almeno un'ora e incoraggiare le madri a comprendere quando il neonato pronto per poppare, offrendo aiuto se necessario.

8) L'ACCOMPAGNATORE

L'accesso alle strutture aziendali degli accompagnatori (vedi definizione par.4), **in numero uno per paziente**, è sempre consentito.

Resta salvo il divieto di accesso alle strutture per accompagnatori con sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per covid-19 e soggetti sottoposti a misure di isolamento o quarantena.

A tal fine sarà prevista, preventivamente all'accesso a tutte le strutture sanitarie, la rilevazione della temperatura corporea dell'accompagnatore. In caso di sospetta/acclarata sintomatologia Covid-correlata, si dovrà provvedere ad identificare un'altra persona che assuma il ruolo di accompagnatore.

In ogni caso tutti gli accompagnatori che accedono presso le strutture dovranno indossare idonei DPI per tutto il periodo di permanenza nella struttura sanitaria. Nel caso dovesse risultarne sprovvisto, il personale sanitario della UO dovrà provvedere alla consegna del dispositivo e alla verifica del corretto uso.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

L'accompagnatore, inoltre, per tutto il periodo di permanenza nella struttura sanitaria, dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- sanificazione delle mani all'ingresso e all'uscita dalle strutture;
- limitare, per quanto possibile, il contatto con superfici ed eventuali apparecchiature mediche presenti;
- rispettare, per quanto possibile, il distanziamento fisico dagli altri soggetti (di almeno 1 metro);
- ridurre al minimo il tempo di permanenza;
- ridurre al minimo l'impiego dei servizi igienici;
- non mangiare e non bere, e comunque non rimuovere i DPI.

8.1. ACCESSO PRONTO SOCCORSO

All'accompagnatore del paziente non affetto da covid-19, è consentito permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti di emergenza e accettazione e dei reparti di pronto soccorso, senza esibizione del Green Pass.

All'accompagnatore di:

- a) paziente minore
- b) donna in gravidanza anche nella fase di travaglio/parto e post-partum;
- c) paziente in una delle seguenti condizioni:
 - in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - affetto da Alzheimer o altre demenze o deficit cognitivi con sintomi anche lievi o moderati;
 - fine vita;
 - grande anziano (ultraottantenne) allettato;
 - presenza di barriere linguistiche;

è sempre consentito:

- permanere nelle sale di attesa **dei dipartimenti di emergenza e accettazione e dei reparti di pronto soccorso,**
- prestare assistenza anche nel reparto di degenza.

Resta fermo per gli accompagnatori l'obbligo costante di indossare i dispositivi di protezione delle vie aeree.

8.2. ACCESSO SPECIALISTICA AMBULATORIALE

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Foggia, ove si eseguono prestazioni ambulatoriali, è consentito ad un solo accompagnatore per paziente.

All'accompagnatore del paziente non affetto da covid-19, è consentito permanere nelle sale di attesa senza esibizione del Green Pass.

All'accompagnatore del paziente in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché agli accompagnatori di paziente minore, di donna in gravidanza, è sempre consentito prestare assistenza, **è sempre consentito** permanere nelle sale di attesa e prestare assistenza negli ambienti di cura **senza esibizione del Green Pass.**

Resta fermo l'obbligo costante di indossare i dispositivi di protezione delle vie aeree.

8.3. ACCESSO DAY-SERVICE CHIRURGICO

In caso di prestazione erogata in day service chirurgico è consentita la presenza di un solo accompagnatore per paziente.

All'accompagnatore del paziente non affetto da covid-19, è consentito permanere nelle sale di attesa senza esibizione del Green Pass.

All'accompagnatore del paziente in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è **sempre consentito** permanere nelle sale di attesa e prestare assistenza negli ambienti di cura **senza esibizione del Green Pass.**

Resta fermo l'obbligo costante di indossare i dispositivi di protezione delle vie aeree.

8.4. ACCESSO DAY SERVICE MEDICO E DAY SERVICE CICLICI

L'accesso alle strutture afferenti alla ASL Foggia, ove si eseguono Day Service medici e ciclici, è consentito ad un solo accompagnatore per paziente.

All'accompagnatore del paziente non affetto da covid-19, è consentito permanere nelle sale di attesa senza esibizione del Green Pass.

All'accompagnatore del paziente in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è **sempre consentito** permanere nelle sale di attesa e prestare assistenza negli ambienti di cura e nelle sale di attesa e prestare assistenza negli ambienti di cura **senza esibizione del Green Pass.**

Resta fermo l'obbligo costante di indossare i dispositivi di protezione delle vie aeree.

8.5. PERCORSO NASCITA

A tutte le donne deve essere garantita la presenza di una persona di propria scelta per tutta la durata del travaglio, del parto e durante la degenza a sostegno di una migliore esperienza della

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

nascita documentata da evidenze. Tale persona assume a tutti gli effetti ruolo di *accompagnatore/curante (care-giver)* e non di *visitatore*.

All'accompagnatore della gestante è consentito permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti di emergenza e accettazione, dei reparti di pronto soccorso e degli ambulatori ostetrici,

L'accompagnatore individuato può rimanere accanto alla donna durante il travaglio ed il parto, tranne in caso di anestesia generale.

Una volta accolto, l'accompagnatore deve ricevere istruzioni chiare e sottoscritte dallo stesso (**allegato 2**) sulla necessità di rimanere a fianco della donna senza spostarsi all'interno del reparto/ospedale, sull'importanza delle misure di precauzione (compreso l'utilizzo dei DPI, Dispositivi di Protezione Individuale) da adottare durante travaglio, parto e degenza.

All'accompagnatore delle gestanti Covid positive o sospette Covid positive per cui si ravvisano condizioni di urgenza/emergenza senza possibilità di definire con certezza la sussistenza dell'infezione da SarS-Cov-2 è escluso l'accesso agli ambienti destinati al travaglio/parto ed al reparto di degenza.

9) IL VISITATORE

L'ingresso alle strutture aziendali del visitatore autorizzato, in numero di uno per paziente, è consentito **senza esibizione del Green Pass**.

Non possono accedere alle strutture di degenza, in qualità di visitatori, soggetti con sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per COVID-19 e soggetti sottoposti a misure di isolamento o quarantena. Inoltre, all'interno delle strutture di degenza sono vincolanti le regole generali di comportamento nelle aree comuni (corretto uso dei DPI, igiene delle mani, igiene respiratoria, distanziamento fisico) ed il visitatore deve seguire il percorso indicato senza indugiare inutilmente all'interno dei locali dell'ospedale.

9.1 MODALITÀ OPERATIVE SPECIFICHE PER AREE COVID

Valutazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla visita

L'indicazione a permettere una visita in presenza fisica al visitatore è demandata al medico che ha in cura il paziente e che può meglio valutarne il beneficio a favore del degente, bilanciandolo con il potenziale rischio di contagio e di malattia del visitatore. Tale valutazione, assieme alla richiesta del paziente (se espressa direttamente), deve essere riportata nella cartella clinica, sottoscritta dal medico valutatore e controfirmata dal responsabile della struttura. Il personale della struttura deve contattare quindi il visitatore prescelto per concordare le modalità di visita (identificazione, informazioni sulle modalità e sui requisiti di accesso, specificando l'opportunità di limitare l'autorizzazione ad un unico visitatore per tutto il periodo della degenza).

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

Visita in modalità telematica

Al visitatore individuato dal paziente ed impossibilitato ad accedere alla struttura di degenza poiché affetto da sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per Covid-19 ovvero, sottoposto a misure di isolamento o quarantena, sarà garantito l'accesso a visita in modalità telematica.

Modalità di accesso, permanenza ed uscita dall'area di degenza covid-19

L'accesso all'Area COVID di pertinenza deve essere opportunamente concordato e programmato con il personale del reparto di degenza. In particolare, il personale deve fornire precise indicazioni circa l'orario ed il percorso necessario per raggiungere la zona filtro (eventualmente anche fornendo un riferimento telefonico da utilizzare in caso di necessità) dove avviene la presa in carico da parte dell'operatore responsabile di istruire e supervisionare il visitatore nelle operazioni necessarie per l'accesso.

Ogni reparto di degenza COVID individua il personale preposto ad eseguire la verifica della certificazione verde in possesso del visitatore.

In occasione del primo accesso al reparto, il visitatore in possesso di idonea certificazione verde deve sottoscrivere un modulo di autorizzazione, trattamento dei dati e consenso informato (**allegato 3**), unitamente ad una checklist per le corrette procedure di vestizione, permanenza nel reparto e svestizione. Tale checklist (**allegato 4**) deve essere compilata e firmata sia dal visitatore che dall'operatore che lo supervisiona, a conferma della comprensione ed applicazione delle previste procedure da parte di entrambi i soggetti. La compilazione di tali moduli deve essere ripetuta per ogni accesso del visitatore al reparto di degenza; gli stessi dovranno essere conservati all'interno della cartella clinica del paziente.

Durante la permanenza del visitatore all'interno del reparto di degenza (con cadenza giornaliera che di norma non deve superare i 45 minuti), l'operatore incaricato deve controllare che il visitatore rispetti le norme generali di comportamento illustrate (e di seguito riportate), compilando l'apposita sezione della checklist, riportando eventuali inosservanze nelle note, firmandola ed acquisendo la firma del visitatore.

All'uscita del reparto, nella zona individuata per la svestizione, l'operatore sanitario incaricato deve istruire e aiutare il visitatore nella corretta esecuzione delle manovre di svestizione, compilando l'apposita sezione della checklist, firmandola ed acquisendo la firma del visitatore.

Modalità di comportamento dei visitatori all'interno dell'area covid-19

All'interno di ogni reparto di degenza è predisposta e resa visibile una apposita cartellonistica riportante le norme di comportamento da rispettare.

In particolare è richiesto al visitatore di rispettare quanto segue:

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

- limitare il contatto diretto con il malato;
- evitare il contatto con i suoi effetti personali e limitare il contatto con le superfici circostanti il paziente (ad esempio la sponda del letto, la superficie del comodino);
- rispettare il distanziamento fisico (sia dal paziente che dagli altri soggetti, operatori o visitatori);
- durante il periodo di permanenza, il visitatore deve rimanere all'interno della stanza di degenza del paziente, o comunque nelle vicinanze del paziente, evitando di avvicinarsi ad altri degenti nelle stanze comuni;
- in caso di necessità di esecuzione di manovre assistenziali sul paziente e se sono in atto procedure che generano aerosol, non è consentita la permanenza del visitatore;
- durante la permanenza, non è possibile usufruire dei servizi igienici, mangiare o bere, o comunque rimuovere la mascherina per qualsiasi motivo.

9.2 MODALITÀ OPERATIVE SPECIFICHE PER AREE NO COVID

Modalità di accesso, permanenza ed uscita dall'area di degenza no Covid

L'accesso al reparto di pertinenza deve avvenire secondo le indicazioni fornite dal personale del reparto di degenza. In particolare, il personale deve fornire precise indicazioni circa l'orario ed il percorso necessario per raggiungere l'ingresso del reparto.

All'ingresso del reparto, per consentire un accesso in sicurezza, deve essere allestita un'area dove un operatore incaricato deve:

- informare il visitatore sulle regole di comportamento all'interno del reparto, rendendosi disponibile per qualsiasi chiarimento;
- invitare il visitatore ad igienizzare le mani con gel idroalcolico, far indossare o verificare il corretto utilizzo dei DPI necessari.

All'uscita del reparto, nella zona individuata, l'operatore sanitario incaricato deve controllare che il visitatore proceda al corretto smaltimento dei DPI ed alla igienizzazione delle mani.

Modalità di comportamento dei visitatori all'interno dell'area no Covid

All'interno di ogni reparto di degenza è predisposta e resa visibile una apposita cartellonistica riportante le norme di comportamento da rispettare.

In particolare è richiesto al visitatore di rispettare quanto segue:

- limitare, per quanto possibile, il contatto diretto con il malato;
- limitare il contatto con le superfici circostanti il paziente (ad esempio la sponda del letto, la superficie del comodino);

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

- rispettare il distanziamento fisico dagli altri soggetti, degenti, operatori o altri visitatori;
- in caso di necessità di esecuzione manovre assistenziali sul paziente e se sono in atto procedure che generano aerosol, non è consentita la permanenza del visitatore;
- **durante la permanenza, non è possibile usufruire dei servizi igienici, mangiare o bere, o comunque rimuovere la mascherina per qualsiasi motivo.**

Visita in modalità telematica

Al visitatore individuato dal paziente ed impossibilitato ad accedere alla struttura di degenza poiché affetto da sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per Covid-19 ovvero, sottoposto a misure di isolamento o quarantena, sarà garantito l'accesso a visita in modalità telematica.

10) SOGGETTI ESTERNI

L'ingresso nelle Strutture Ospedaliere da parte di fornitori, tecnici, informatori scientifici, operatori di ditte convenzionate o appaltatrici, volontari ed associazioni che prestano attività presso le strutture sanitarie, referenti che, su richiesta del paziente o dei familiari, assicurano assistenza spirituale, è consentito esclusivamente ai soggetti risultati negativi al Covid.

All'interno delle strutture ospedaliere tutti i soggetti esterni devono utilizzare idonei DPI.

11) MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio dell'applicazione della presente procedura aziendale sono in capo al Gruppo di Lavoro Permanente nominato dalla Direzione Generale. A tal fine le Direzioni Mediche di Presidio, le Direzioni dei Distretti e le Direzioni dei Dipartimenti provvederanno a verificare la corretta applicazione della procedura attraverso sopralluoghi dedicati ovvero analisi della documentazione sanitaria, con inoltro trimestrale dei riscontri ottenuti alla Direzione Sanitaria Aziendale.

Gli esiti dei riscontri saranno presi in carico dal Gruppo di Lavoro Permanente.

12) DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA

Le misure generali di sicurezza ed i percorsi previsti per l'accesso in sicurezza alle varie strutture dei pazienti, accompagnatori e visitatori saranno diffuse agli utenti a mezzo di dedicata cartellonistica, siti istituzionali e social media.

Il presente documento dovrà essere diffuso a tutti gli operatori per il tramite dei Direttori dei Dipartimenti, Presidi Ospedalieri, Unità Operative.

13) NORMATIVA DI RIFERIMENTO E BIBLIOGRAFIA

- 1) Legge n. 27 del 24 aprile 2020

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

- 2) D.L. 52 del 22/04/2021 convertito con modifiche in legge n. 87 del 17/06/2021
- 3) DPCM 17/06/2021
- 4) Legge n. 76 del 28 maggio 2021
- 5) Circolare del Ministero della Salute prot. 705 del 08/01/2021
- 6) Legge Regionale n. 8 del 10 maggio 2021 (BURP n. 64 del 10 maggio 2021) recante “Norme per assicurare gli incontri in ambito ospedaliero tra pazienti in condizioni critiche e loro familiari”
- 7) DPCM del 21 gennaio 2022
- 8) Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021.
- 9) Legge n. 11 del 18 febbraio 2022.
- 10) Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022.
- 11) Ordinanza del Ministero della Salute del 28 aprile 2022.
16.<https://www.governo.it/it/articolo/domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/15638> (aggiornamento al 18 gennaio 2022).
- 12) Istituto Superiore di Sanità Indicazioni ad interim per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi di 0-2 anni in risposta all'emergenza COVID-19. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 45/2020. Versione 5 febbraio 2021.
- 13) Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. *Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2. Versione del 10 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n. 2/ 2020 Rev. 2).
- 14) Nota n. 131 del 6 gennaio 2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia ed allegata “Procedura Operativa per l'accesso in sicurezza dei visitatori e accompagnatori nei reparti Covid e No Covid”
- 15) Nota n. 802 del 27 gennaio 2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia avente oggetto “Comunicazione urgente – Erogazione prestazioni specialistica ambulatoriale”.
- 16) Nota n. 855 del 29 gennaio 2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia ed allegata “Procedura Operativa per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali
- 17) Nota n. 3878 del 1 giugno 2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia avente oggetto “COVID-19 – Screening dell'infezione da SARS-CoV-2 in pazienti destinati al ricovero in elezione o in urgenza – Accessi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie – Aggiornamento delle indicazioni”
- 18) Nota n. 0008775 del 23.12.2022 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia avente oggetto “Integrazione indicazioni operative per la erogazione prestazioni e accesso alle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, pubbliche e private accreditate”.
- 19) Nota n. 0000052 del 3.01.2023 del Dipartimento Promozione Salute, del benessere sociale e del benessere animale, della Regione Puglia avente oggetto “Covid-19 – Cessazione stato di emergenza. DL n. 24/2022 – Misure per il contenimento e la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 e per la gestione dei casi e dei contatti di caso Covid-19 – INDICAZIONI OPERATIVE”.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

14) ALLEGATI

Allegato 1 – MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

P.S. U.O. **AMBULATORIO**

SEDE

UTENTE ACCOMPAGNATORE VISITATORE

DATI ANAGRAFICI		
Cognome	Nome	
Data di nascita	Luogo di nascita	
Residenza: Via/Piazza	N. Comune	Provincia
Numero dei conviventi	Tel/cell.	E-mail
Nei 5 gg precedenti all'accesso alla Struttura Sanitaria		
Febbre > 37.5 °C	SI	NO
Tosse		
Difficoltà respiratoria		
Difficoltà a riconoscere sapori e odori		
Contatti con casi accertati di Covid-19		
Contatti con persone in isolamento fiduciario per Covid-19		
Contatti con persone con febbre e sintomi respiratori		
Tampone per SARS-CoV-2 in attesa di risposta		

L'interessato dichiara sotto la propria responsabilità e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e di quanto stabilito dall'art 75 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di avere fornito tutte le dichiarazioni in sua conoscenza utili ai fini della compilazione del seguente modulo.

Sede e data _____

Firma dell'interessato _____

L'Operatore _____

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

Allegato 2 - INFORMATIVA RESA ALLA PERSONA SCELTA DALLA DONNA

(da somministrare alla persona scelta dalla paziente al momento dell'accesso nel P.O./U.O.C.)

PRESIDIO _____ UO _____

DATA DI ARRIVO _____ ORA DI ARRIVO _____

Il/La sottoscritto/a sig./sig.ra _____, nato/a a _____ (Prov. ____) il _____ e residente in _____ (Prov. ____) alla via _____, in qualità di persona scelta per l'accompagnamento al travaglio/parto spontaneo dalla sig.ra _____ nata a _____ (Prov. ____) il _____,

DICHIARA

di essere stato informato dal personale sanitario (_____) della UOC _____ del PO _____

- in merito alla necessità di rimanere al fianco della paziente senza spostarmi né all'interno del reparto né all'interno dell'ospedale;
- in merito alla necessità di rispettare le misure di prevenzione generale dell'infezione da SARS-CoV-2 (distanziamento sociale, frequente e corretta igiene delle mani, utilizzo corretto dei DPI, etc) con particolare riferimento alla comunicazione tempestiva agli operatori sanitari dell'eventuale comparsa di sintomatologia sospetta per COVID-19.

Dichiara altresì di assolvere agli obblighi relativi alla tutela della protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 101 del 2018 (adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679) relativamente alle informazioni sullo stato di salute della paziente che ha espresso la volontà di avermi al suo fianco.

Sede e data _____

Firma dell'interessato _____

L'Operatore _____

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

Allegato 3 - MODULO DI AUTORIZZAZIONE, TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO INFORMATO VISITATORE REPARTO COVID

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ (Prov. ____) alla Via _____ Telefono _____ dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere _____ (indicare il grado di parentela/legame) del sig./sig.ra _____, nato a _____ il _____.

Dopo essere stato adeguatamente informato dal personale sanitario del reparto (_____) dei potenziali rischi di contagio con il virus SARS-CoV-2, della possibilità che un eventuale contagio possa comunque essere correlata alla vita in comunità, della necessità di indossare gli idonei DPI per tutto il periodo di permanenza negli ambienti di cura, dei percorsi e del comportamento da assumere all'interno del reparto, della necessità di rispettare le misure di prevenzione e protezione generale dell'infezione da SARS-CoV-2, avendo ben compreso quanto spiegato,

CHIEDE

di poter accedere al suddetto Reparto di Degenza.

A tal fine, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00:

- di non rientrare nelle condizioni di fragilità così come individuate in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 26 della Legge n. 27 del 24 aprile 2020¹ e più in generale di non essere affetto da patologie che mi possano esporre a maggior rischio di infezione da SARS-CoV-2 e di sviluppare una forma grave di Covid-19;
- di non presentare sintomatologia indicativa o sospetta per infezione Covid-19 e di non essere sottoposto alla misura dell'isolamento o quarantena;
- di non essere stato negli ultimi 14 giorni a stretto contatto con persona e/o familiare affetto da SARS-CoV-2;
- di essere consapevole che non è possibile escludere un potenziale rischio di contagio con il virus SARS-COV-2 nonostante il pieno rispetto delle procedure di prevenzione e protezione previste, e conseguentemente, di accettarlo;
- di essere consapevole che il predetto rischio sarà aumentato nel caso in cui non siano seguite le istruzioni fornite dal personale;
- di aver compreso perfettamente le informazioni fornitemi, di aver avuto la possibilità di formulare domande e di aver ricevuto esaustive risposte alle stesse;
- di garantire la massima discrezione e riservatezza ed il pieno rispetto della dignità degli operatori sanitari e di tutti pazienti degenti;
- di essere stato/a informato/a che tutti i propri dati personali e di salute saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 101 del 2018 (adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali) per le finalità per cui sono stati richiesti;
- di assolvere agli obblighi relativi alla tutela della protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 101 del 2018 (adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679) relativamente alle informazioni sullo stato di salute del paziente.

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

¹ Condizioni di fragilità associate a maggiore suscettibilità di infezione sono: immunodepressione e/o immunodeficienza congenita o acquisita e patologie che richiedono terapie immunosoppressive; Patologie oncologiche (tumori maligni) attive negli ultimi 5 anni; Patologie cardiache (ischemie e coronaropatie, ipertensione arteriosa grave scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi tipo pacemaker e defibrillatori); Patologie broncopolmonari croniche (BPCO, asma grave, cuore polmonare cronico, enfisema, fibrosi, bronchiectasie, sarcoidosi, embolia polmonare); Diabete mellito insulinodipendente (specie se scompensato); Insufficienza renale cronica; Insufficienza surrenale cronica; Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie); Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale; Reumoartropatie sistemiche (artrite reumatoide, LES, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche); Epatopatia cronica grave (cirrosi epatica). Da segnalare che anche la gravidanza è considerata da molti come una condizione di ipersuscettibilità al contagio.

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

ad accedere presso la suddetta struttura, sollevando altresì da qualsivoglia responsabilità la ASL Foggia ed i suoi operatori in caso di contagio con il virus SARS-CoV-2.

Data _____ Timbro e Firma del sanitario che ha fornito l'informazione e raccolto il consenso _____

Data _____ Firma del visitatore _____

PARTE RISERVATA AL DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO
<input type="checkbox"/> PAZIENTE CRITICO <input type="checkbox"/> PAZIENTE NON CRITICO
VALUTATE LE CONDIZIONI CLINICHE DEL PAZIENTE, IL CONSENSO INFORMATO E LE CONDIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE PER IL VISITATORE
<input type="checkbox"/> SI AUTORIZZA L'ACCESSO IL _____ ALLE ORE _____ <input type="checkbox"/> NON SI AUTORIZZA L'ACCESSO
IL DIRETTORE DI STRUTTURA O SUO DELEGATO Data e firma _____

	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	REVISIONE 1
	PROCEDURA PER ACCESSO IN SICUREZZA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE, OSPEDALIERE E TERRITORIALI, DELLA ASL FG	Gennaio 2023

Allegato 4 – CHECK LIST PER LA SICUREZZA DEL VISITATORE IN AREA COVID

La sottostante check-list deve essere compilata dal personale che accoglie il visitatore e che lo supervisiona durante la vestizione (secondo la sequenza di “ingresso”), la permanenza nell’area di degenza e la svestizione (secondo la sequenza di “uscita”). Le firme dell’operatore e del familiare sono necessarie a conferma dell’esecuzione di tutte le procedure previste.

<p>INGRESSO ora: __: __</p> <p>NB. rispettare la sequenza delle manovre nell’ordine sotto riportato</p> <p>Indossare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1. Sovrascarpe <input type="checkbox"/> 2. Igiene mani <input type="checkbox"/> 3. Primo paio di guanti <input type="checkbox"/> 4. Camice monouso <input type="checkbox"/> 5. Cuffia <input type="checkbox"/> 6. Mascherina FFP2 <input type="checkbox"/> 7. Secondo paio di guanti <input type="checkbox"/> 8. Visiera 	<p>PERMANENZA (di norma non superiore a 15 minuti)</p> <p>Rispetto del distanziamento SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Rispetto dell’area di pertinenza SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Note:</p>	<p>USCITA ora : __: ____</p> <p>NB. rispettare la sequenza delle manovre nell’ordine sotto riportato</p> <p>Rimuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1. Camice monouso <input type="checkbox"/> 2. Primo paio di guanti <input type="checkbox"/> 3. Visiera <input type="checkbox"/> 4. Mascherina <input type="checkbox"/> 5. Cuffia <input type="checkbox"/> 6. Sovrascarpe <input type="checkbox"/> 7. Secondo paio di guanti <input type="checkbox"/> 8. Igiene mani
<p>FIRMA OPERATORE</p> <p>.....</p> <p>FIRMA VISITATORE</p> <p>.....</p>	<p>FIRMA OPERATORE</p> <p>.....</p> <p>FIRMA VISITATORE</p> <p>.....</p>	<p>FIRMA OPERATORE</p> <p>.....</p> <p>FIRMA VISITATORE</p> <p>.....</p>